

NOVITÀ I passaggi ogni 15 minuti fra le 7 e le 21

Nuova linea tranviaria da Hermada a Statuto Ceresa: «Un grande sforzo»

Da oggi entra in funziona il tram 6 che collega il centro con il precollina passando per il Duomo

Andrea Costa

■ Da oggi sarà operativa una nuova linea di tram a Torino, la linea 6 che collega piazza Hermada a piazza Statuto, una novità che consente di risolvere le esigenze di trasporto nei giorni dell'Ostensione della Sindone. Si può dire che si tratta del

RIVOLUZIONE

Il 10 sarà prolungato al Rondò della Forca Ridimensionata la Star

primo miracolo dell'Ostensione tenuto conto delle ristrettezze economiche cui è stato sottoposto il gruppo trasporti, senza contare i nuovi tagli al trasporto locale che arriveranno dalla Regione per effetto della riduzione dei trasferimenti dallo Stato. Stando all'ultima discussione sul Bilancio si parla di

una riduzione da 545 a 518 milioni (dove però la quota regionale è limitata a 35 milioni). Fatto sta che il Comune nonostante tutto riesce a tagliare il nastro di una nuova linea. Il percorso è inedito per una linea tranviaria: da piazza Hermada il 6 percorre corso Gabetti, attraversa il ponte sul Po e prosegue in corso Regina Margherita, piazza Repubblica, via Milano, via San Francesco d'Assisi (ritorno in via Bertola e via XX Settembre con passaggio davanti al Duomo), via Pietro Micca, via Cernaia, piazza XVI Dicembre (stazione Porta Susa) fino a piazza Statuto. La linea sarà in funzione tutti i giorni dalle 6.30 alle 23, con passaggio ogni 15 minuti fra le 7 e le 21. L'istituzione del 6 comporterà, sempre dal 19 aprile, alcune altre modifiche. La linea tram 10 sarà prolungata al Rondò della Forca, la linea Star 1 non raggiungerà più piazza Hermada

(capolinea del 6) e la linea 75 passerà in corso Tortona invece che in corso Belgio e corso Regina Margherita. Il percorso della linea 13 barrato sarà coperto in parte dalla linea 6 e completato dalla linea 13 gestita con autobus ed appositamente potenziata. La nuova linea permetterà a pellegrini e turisti di raggiungere insomma abbastanza agevolmente il Duomo. Altro aspetto di rilievo riguarda gli studenti del campus universitario Luigi Einaudi, che avranno a disposizione un mezzo tranviario ad alta capienza per raggiungere il centro e la stazione di Porta Susa. Inoltre viene ripristinato un collegamento tranviario con il quartiere Oltre Po che accoglie le richieste dei residenti: i tram utilizzati saranno i più moderni della flotta, le motrici Cityway serie 6mila bidirezionali che consentono l'utilizzo del capoli-



nea di piazza Hermada. «La rete tranviaria torinese è una delle più ricche d'Italia e quotidianamente necessita di opere di manutenzione onerose che la Città con Gtt ha da sempre affrontato come una priorità» spiega Claudio Lubatti, assessore alla Viabilità, Infrastrutture, Trasporti del Comune e presidente dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale.

«Esiste inoltre il tema del rinnovo del parco tranviario e voglio

confermare l'impegno della Città affinché si ribadisca la volontà del ministero di finanziare un nuovo piano di acquisto specifico per le Città Metropolitane poiché nessuna città è in grado di rinnovare il parco vetture solo con risorse proprie. In particolare, sono soddisfatto perché la linea 6 collegherà Porta Susa, il centro città, la Sindone/Duomo, l'Università, e Piazza Hermada».

«Una nuova linea tranviaria, in parte su percorso protetto, con

motrici di ultima generazione è per un'azienda di trasporto sempre un'importante novità» osserva Walter Ceresa, presidente e amministratore delegato di Gtt. «In questo specifico caso, essere riusciti a realizzarla nelle condizioni economiche attuali, con i noti tagli al trasporto pubblico locale, dimostra da parte di GTT la capacità di ottimizzazione e di valorizzazione del patrimonio esistente con idee innovative e funzionali alle esigenze dell'utenza».

⌘ Dopo le polemiche Villa Rey in pensione

■ Certo era più bello il campeggio di Villa Rey. Certo però dopo la sua chiusura il Comune è dovuto correre ai ripari inaugurandone uno nuovo, questa volta in piazzale «Caio Mario» tra corso Agnelli e corso Unione Sovietica, nella parte sud della città e facilmente raggiungibile dalla tangenziale. Sono disponibili 57 posti in ampie piazzole con ingresso e uscita su corso Agnelli. L'area offre servizi di cui si può usufruire con una card precaricata alla cassa automatica oppure dal personale del chiosco. È presente un camper service di ultima generazione per carico e scarico acque e le piazzole sono attrezzate con colonnine per l'elettricità. Ci sono poi servizi igienici riscaldati con locali docce calde. Il locale ristoro è dotato di distributori automatici di bevande e altri prodotti alimentari, e consente a tutti i

Riapre finalmente anche il campeggio

Dopo le polemiche per la chiusura di quello di villa Rey sarà collocato in piazza Caio Mario

camperisti di potersi ritrovare in un luogo confortevole e riscaldato per momenti di convivialità. Su tutta l'area è disponibile la connessione WI-FI gratuita.

Dalle 7 alle 20.30 dal lunedì al sabato (durante l'Ostensione della Sindone anche alla domenica) è presente un addetto per assistenza e informazioni. L'area e i relativi servizi sono accessibili alle persone con disabilità. L'accesso è automatizzato e il parcheggio è completamente riservato agli autocaravan per una durata massima di 120 ore. Il pagamento è gestito da una cassa automatica che accetta anche carte di credito e bancomat.



Fino al 30 settembre saranno in vigore tariffe promozionali per la sosta: 3 euro per la prima ora 8 € per le prime 12 ore; 10 fino a 24 ore; 20 fino a 48 ore; 30 fino a 72 ore; 50 fino a 120 ore. A partire dalle 12 ore di sosta, le tariffe com-

prendono anche un utilizzo di carico e scarico acque. Per garantire la sicurezza ai camperisti, l'area è video sorvegliata con 45 telecamere.

«La mobilità torinese è pronta ad accogliere i numerosi eventi che avremo il piacere di ospitare dai prossimi giorni e per tutto il 2015 - ha spiegato l'assessore alla Mobilità Claudio Lubatti - e l'inaugurazione di un'area di sosta dedicata ai camperisti in prossimità di una delle linee di forza del trasporto pubblico locale, permetterà loro di godere delle bellezze della nostra città in comodità e senza impattare sul traffico cittadino. Un ulteriore passo verso il raggiungimento di uno

dei nostri obiettivi, rafforzare l'offerta di intermodalità sul territorio»

L'inaugurazione avviene in un periodo ricco di eventi per Torino ed è una delle tante iniziative per rispondere alle esigenze di trasporto di visitatori, cittadini e turisti. «Ora anche i camperisti che verranno in città per l'Ostensione della Santa Sindone, per il bicentenario della nascita di don Bosco o per turismo - secondo Walter Ceresa, presidente e amministratore delegato di Gtt - potranno soggiornare in un luogo tranquillo, verde e sicuro. Con la possibilità di raggiungere comodamente il centro con i mezzi pubblici».

Aco

LA PROTESTA DEI TASSISTI

Uber, Fassino scrive al governo: «Servono subito regole certe»

dalla prima pagina

(...) il che è causa di tensioni e conflitti tra operatori e tra operatori e utenti. Una situazione resa più critica da provvedimenti difformi, e spesso di segno opposto, adottati da organi di giustizia». Il riferimento è alla recente sentenza di un giudice di pace torinese, che ha accolto il ricorso di un driver di Uber annullando la multa comminata dai vigili urbani, proprio all'indomani dell'accordo tra Palazzo civico e i tassisti per la creazione di una «task force anti

abusivismo». Le auto bianche hanno risposto scendendo nuovamente in strada per protestare e un presidio è rimasto allestito per tutta la giornata di ieri in piazza Castello. «Rimarremo qui almeno fino a domenica sera - dicono - ma probabilmente anche oltre».

La partita è tutt'altro che chiusa. Quel che è certo è che mai come ora - con la spada di Damocle di una protesta che rischia di esplodere proprio nei giorni dell'Ostensione - il Comune ha l'esigenza di farsi vedere attivo nel recuperare il tempo perdu-

to.

«E a questo punto, è bene che si dia un'accelerata anche a Palazzo Lascaris - fanotàre Maurizio Marrone di Fdi-An -. Dopo questa sentenza diventa ancora più urgente approvare in fretta la mia proposta di legge regionale che disciplina le nuove tecnologie come le app nella chiamata dei servizi di trasporto pubblico non di linea, imponendo l'obbligo di licenza anche per le società come Uber e disponendo l'ordinanza di sospensione dell'attività per chi resta abusivo».

EVENTO

Nel quartiere Vanchiglia festa di piazza assieme con i volontari di Vol.To

■ Oggi il volontariato sarà in piazza durante la festa del quartiere Vanchiglia. Insieme ai Volontari, come sempre, il Centro Servizi Vol.To sarà in prima linea per diffondere la cultura del volontariato, promuovere il grande valore sociale dell'impegno quotidiano di centinaia di volontari e invitare tutti, soprattutto i giovani, a provare la meravigliosa, gratificante esperienza della gratuità e del dono di sé. Per tutta la giornata, i volontari che avranno accolto l'invito a partecipare, avranno l'opportunità di raccontare alle persone che vivono nel quartiere l'attività delle loro associazioni. «Un'occasione da non perdere - ha detto Silvio Magliano presidente dell'associazione - alla quale invitiamo tutti a prendere parte, per vivere insieme un momento di festa ma anche per raccontarsi, per testimoniare con la presenza, non solo con l'azione silenziosa, l'immenso valore aggiunto che i volontari rappresentano per il territorio e per la nostra società». In-

tanto in previsione della scadenza, il prossimo 19 maggio, dei bandi di Formazione e Assistenza, emessi dal Centro Servizi, per complessivi 90 mila euro destinati alle Associazioni di Torino e dell'Area Metropolitana, nella Sede centrale e negli Sportelli territoriali si sta svolgendo una serie di incontri esplicativi per venire incontro alle esigenze di chiarimenti e approfondimenti da parte dei Volontari. «Il calendario degli incontri - ha spiegato Stefano Meneghello, direttore del Centro Servizi Vol.To - è disponibile sul sito web istituzionale dell'associazione. Nel caso qualcuno fosse interessato a presentare progetti per i bandi è invitato a partecipare a qualcuno degli incontri ancora in programma. Il Servizio di Accompagnamento alla Progettazione è, comunque, a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento inerente i bandi fino alla data di scadenza».

Aco